

DELIBERAZIONE N. 94 adottata il 07/08/2019

Seduta del 07/08/2019 con inizio alle ore 09:00

OGGETTO: INTEGRAZIONE PROGRAMMAZIONE PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER L'ANNO 2019 E PER IL TRIENNIO 2019/2021 ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 40 DEL 3/04/2019

Presiede la seduta il Sindaco IMERI Juri Fabio

Partecipa il Segretario Generale Dott. MENDICINO Giuseppe

All'appello risultano:

IMERI Juri Fabio	Sindaco	Presente
ZOCCOLI in PRANDINA Giuseppina	Vice Sindaco	Presente
MANGANO Basilio Antonino	Assessore	Assente
NISOLI Alessandro	Assessore	Presente
PEZZONI Giuseppe	Assessore	Presente
VAILATI Sabrina	Assessore	Presente

Il presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta Comunale a deliberare in ordine all'oggetto sopraindicato

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione G.C. n. 40 del 3/04/2019, esecutiva, con la quale è stato approvato il piano del fabbisogno di personale per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

DATO ATTO che il piano del fabbisogno, approvato con la suddetta deliberazione della G.C., è in corso di attuazione ed in particolare:

- sono state indette tutte le procedure di copertura dei seguenti posti previsti per l'anno 2019 mediante mobilità esterna volontaria ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., con l'esito a fianco di ciascuna procedura indicato:

CAT.	N.	PROFILO PROF.	Esito
D1	1	Istr. Dir. Amm.vo-Cont.	Esito negativo
D1	1	Assistente Sociale	Esito negativo
C	1	Agente di polizia locale	Esito negativo
C1	1	Istruttore Informatico	Esito negativo
C1	2	Istruttore Amm.vo-Cont.	Esito negativo
C1	1	Educatore Asilo Nido	Esito positivo
B1	1	Esecutore Tecnico Spec.	Esito negativo
B1	1	Esecutore Operativo Spec.	Esito positivo

-sono in corso le indizioni/espletamento delle procedure per il reclutamento dei vari profili professionali programmati mediante concorso pubblico/avviamento a selezione ex art. 16 L. n. 56/1987;

PRESO ATTO che, successivamente all'adozione del suddetto piano triennale del fabbisogno, anche in relazione alle nuove norme in materia di requisiti per l'accesso al pensionamento, sono pervenute all'Ente comunicazioni di dimissioni o richieste di trasferimento ad altra Pubblica Amministrazione mediante mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 e, pertanto, si rende necessario provvedere all'aggiornamento del piano del fabbisogno di personale riferito, in particolare , agli anni 2019 e 2020;

RICHIAMATE le nuove disposizioni legislative in materia, subentrate dopo l'approvazione del suddetto piano del fabbisogno triennale ed in particolare:

- l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito in L. n. 58/2019 che introduce una modifica significativa al sistema di calcolo della capacità assunzionale dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole del turn over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale; la norma prevede testualmente:

“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”.

La nuova disciplina non è immediatamente applicabile, in quanto è previsto un decreto ministeriale attuativo, non emanato alla data del presente atto, e pertanto, nelle more dell'adozione del decreto continuano ad applicarsi le norme ordinarie in materia di facoltà assunzionali come sinteticamente riportato di seguito:

-100% della spesa del personale cessato nel 2018;

- i resti assunzionali degli ultimi 5 anni;

- le cessazioni programmate nello stesso anno 2019, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn over; la norma è stata introdotta dall'art. 14-bis D.L. n. 4/2019, convertito in Legge n. 26/2019 che ha previsto: *“Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over”;*

- l'art. 3, comma 8, della Legge n. 56 del 19/06/2019, che è entrato in vigore dal 7/07/2019, e introduce una sospensione, per il triennio 2019-2021, dell'obbligo del previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria previste e disciplinate dall'art. 30 D.Lgs. n. 165/2001, prima di attivare una procedura concorsuale;

RICORDATO che dalla limitazione assunzionale sono escluse le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla legge 68/1999, nel limite della quota d'obbligo, come chiarito con circolare n. 5 del 21/11/2013 del Ministro per la pubblica Amministrazione e la semplificazione Funzione Pubblica e come ribadito nella direttiva n. 1/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

RITENUTO, per effetto delle cessazioni/scoperture non previste alla data di approvazione dell'atto di programmazione del fabbisogno di personale, con deliberazione della G.C. n. 40 del 3/04/2019 e acquisite dall'Amministrazione successivamente, al fine di garantire il buon funzionamento dei servizi comunali e il raggiungimento degli obiettivi di mandato, di integrare la programmazione delle assunzioni anni 2019 e 2020 con la copertura delle seguenti figure professionali:

Anno 2019

- n. 1 cat. D al profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico;
- n. 1 cat. C al profilo professionale di Istruttore Amministrativo-Contabile;

Anno 2020

- n. 1 cat. C -riserva esclusiva alle categorie protette art. 1 Legge n. 68/1999, a copertura della quota d'obbligo;

RIBADITO che l'acquisizione delle predette funzioni e competenze professionali è indispensabile per garantire il buon funzionamento dei servizi comunali e il raggiungimento degli obiettivi e priorità di questa Amministrazione comunale, significando che, l'integrazione del piano del fabbisogno di personale oggetto della presente deliberazione non determina un incremento del numero dei dipendenti, ma ha esclusivamente effetto sostitutivo;

PRESO ATTO che:

- il budget disponibile, già definito nel contenuto della deliberazione di questo organo n. 40 del 3/04/2019, calcolato secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia, risulta pari:
- per l'anno 2019 (cessati 2018): € 120.702,39;
- resti facoltà assunzionali anno 2017, calcolati sulle cessazioni 2016, € 103.966,94;
- budget ricalcolato per cessazioni programmate anno 2019, ad esclusione delle cessazioni per mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.:

Categorie Cessazioni presunte	N. Unità	totale spesa cessazioni	Budget disponibile 100%
2019			
Cat. A	/		
Cat. D3	1		
Cat. D1	1		
Cat. C1	2,5 (n. 1 PT a 18 h)		
Cat. B1	1		

Cat. B3

1

€ 183.230,24;

€ 183.230,24

- la capacità assunzionale necessaria per l'assunzione, mediante concorso pubblico delle figure professionali meglio dettagliate nella tabella sotto riportata, calcolata prendendo convenzionalmente il valore della posizione iniziale della categoria di appartenenza, aumentata degli oneri riflessi e dell'Irap, secondo il trattamento economico previsto dal nuovo CCNL Funzioni Locali, sottoscritto il 21/05/2018, risulta capiente;

VISTE le linee di indirizzo del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018 n. 173;

RICHIAMATO, infine, l'articolo 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) che recita: "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.";

RICHIAMATO l'art. 3, comma 10-bis del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, che prevede "il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente";

ATTESO che con proprio parere, acquisito al prot. gen. n. 41294 del 6/08/2019 il Collegio dei Revisori dei Conti ha accertato la conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente e sono coerenti con i principi contenuti nelle linee guida ministeriali, operative dalla redazione del piano triennale 2019-2021;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

RILEVATA la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del D.Lgs. 267/2000, e dato atto che l'ente può modificare, in qualsiasi momento, la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, dal Dirigente Responsabile del Servizio interessato;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità contabile, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, dal Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

PRESO ATTO dell'esito della verifica in ordine alla conformità della proposta di deliberazione alla legge, allo statuto e ai regolamenti svolta dal Segretario Generale;

CON VOTI UNANIMI, espressi in forma palese;

DELIBERA

DI MODIFICARE e DI INTEGRARE, per le ragioni suesposte, qui integralmente riportate, il piano del fabbisogno di personale anni 2019 e 2020, già approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 40/2019, prevedendo l'assunzione delle seguenti ulteriori figure professionali:

anno 2019

- n. 1 cat. D al profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico;
- n. 1 cat. C al profilo professionale di Istruttore Amministrativo-Contabile;

anno 2020

- n. 1 cat. C –riserva esclusiva alle categorie protette art. 1 Legge n. 68/1999 a copertura della quota d'obbligo;

DI INTEGRARE, per l'effetto della presente deliberazione, il DUP-Parte seconda-Programmazione del fabbisogno di personale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 13/03/2019 e n. 65 del 30/07/2019;

DI DARE ATTO che:

- il presente atto, non determina aumenti di spesa del personale, disponendo in merito alle sole modalità di reclutamento delle figure professionali cessate e/o in corso di cessazione e pertanto la programmazione del fabbisogno di personale di cui al presente atto, compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, con le linee di indirizzo per la predisposizione dei fabbisogni di personale pubblicate nella G.U n. 173/2018, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2019 e del bilancio pluriennale;

- le assunzioni programmate, rientrano pienamente nei limiti della spesa delle cessazioni anni precedenti, e cessazioni programmate anno 2019 oltre che nei limiti di spesa del *valore medio del triennio 2011-2013* ex art. 1, comma 557-quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296, introdotto in sede di conversione del D.L. n. 90/2014, con legge n. 114/2014; tale disciplina continua a trovare applicazione nelle more dell'adozione del decreto previsto dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito in L. n. 58/2019;

-che il budget assunzionale 2019, in misura annua, maturato e calcolato secondo le normative vigenti in materia di limitazioni assunzionali, come in narrativa indicato, risulta capiente per la programmazione del reclutamento delle figure professionali anche tramite procedura concorsuale, laddove la procedura di mobilità ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. risulti con esito negativo, come riportato nel prospetto sottostante.

Prospetto di riepilogo per categoria, n. unità e profilo professionale programmazione del fabbisogno di personale anno 2019

CATEGORIA	N. UNITA'	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI RECL.	NOTE	SPESA TURNOVER
D1	1	Istr. Dir. Amm.vo-cont.	Concorso	Esito negativo mobilità	€ 29.922,73
D1	1	Assistente Sociale	Concorso	Esito negativo mobilità	€ 29.922,73
D1	1	Istr. Dir. tecnico	Concorso sperimento ART. 30 D.LG. N.	previo mobilità Procedura di mobilità in corso	*€ 29.922,73

			165/2001 E S.M.I.		(neutra se esito positivo mobilità)
C1	1	Agente di p.l.	Concorso	Esito negativo mobilità	€ 27.501,11
C1	1	Istr. Informatico	Concorso	Esito negativo mobilità	€ 27.501,11
C1	2+1	Istr. Amm.vo-cont.	Concorso	Esito negativo mobilità	€ 82.503,33
C1	1	Educatore Asilo Nido	Mobilità esterna	Esito positivo-NEUTRA ai fini del turnover	/
B1	1	Esecutore Operativo Specializzato	Mobilità esterna	Esito positivo-NEUTRA ai fini del turnover	/
B1	1	Esecutore Tecnico Specializzato	Avviamento a selezione EX ART. 16 L. N. 57/1986	Esito negativo mobilità	€ 24.378,46
				TOTALE (ad esclusione delle assunzioni con mobilità-neutre)	€ 251.652,20 *€ 221.729,47 (se esito positivo mobilità in corso)

DI DARE ATTO che l'assunzione prevista nel 2020 al profilo professionale di Istruttore Amm.vo -Contabile cat. C1, riservata esclusivamente alle categorie protette art. 1 Legge n. 68/1999 è esclusa dalla limitazione assunzionale, nel limite della quota d'obbligo, come chiarito con circolare n. 5 del 21/11/2013 del Ministro per la pubblica Amministrazione e la semplificazione Funzione Pubblica e come ribadito nella direttiva n. 1/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

DI AUTORIZZARE la direzione risorse umane ad attivare le relative procedure.

Successivamente, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del TUEL, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, per procedere celermente agli adempimenti conseguenti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e del D.Lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate

Il Sindaco IMERI Juri Fabio

Il Segretario Generale Dott. MENDICINO Giuseppe